



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO, CONTRATTUALIZZAZIONE E INCARICHI DEI
DIRIGENTI E DEL PERSONALE TAB

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone diversamente abili;

VISTO il D.P.C.M. 07.02.1994 n.174 "Modificazione al regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 recante norme in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del Regolamento U.E. n. 679 del 2016;

VISTO il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30.12.2010, n. 235, denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale" ed in particolare gli articoli 6 e 65;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e s.m.i.;

VISTA la Legge 12.11.2011 n. 183, ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, e in particolare l'art. 19 e successive modifiche ed integrazioni;



VISTA la Legge 19.6.2019 n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e s.m.i., ed in particolare l'art. 3 - comma 8;

VISTA la Legge 27.12.2019 n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” ed in particolare l'art. 1, comma 149;

VISTO il D.L n. 44/2023, convertito in legge n. 74/2023 e s.m.i.

VISTO il D.L n. 75/2023, convertito in legge n. 112/2023 e s.m.i

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo, adottato con Decreto Rettorale n. 2589 del 03.06.2022;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con Decreto Rettorale n. 4115 del 22.09.2022;

VISTO il Regolamento del Dipartimento di Scienze Umanistiche, emanato con Decreto Rettorale n. 1973 del 2 luglio 2020;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale appartenente al comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Palermo siglato in data 25.7.2012;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale Tecnico ed Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 2468 del 24.05.2022 e successivamente modificato con D.R. n. 4022 dell'08.06.2023

VISTA la delibera 10/35 del 6 marzo 2023 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione delle risorse per il personale docente e TAB per il triennio 2023-25;

VISTA la delibera 05/03 del 27 luglio 2023 con cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di disporre alternativamente l'attivazione di procedure concorsuali, scorrimenti di graduatorie in essere e stabilizzazioni ex art. 20 D. Lgs 75/2017 per il reclutamento, fra gli altri, di n. 8 Collaboratori ed Esperti Linguistici da destinare al CLA (4 CEL di lingua inglese, 2 CEL di lingua francese) e alla Scuola di Italiano per stranieri del dipartimento di Scienze Umanistiche (2 CEL di lingua italiana – su p.o. del Dipartimento di Scienze Umanistiche);

VISTA la delibera 10/02 del 26 ottobre 2023 con cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, al punto 6, di approvare la modifica della delibera n. 05/03 del 27 luglio 2023 trasformando una delle n. 8 posizioni di Collaboratori ed Esperti Linguistici (1,60 P.O.) previste al punto 1) lett. C della suddetta delibera in n. 1 posizione di ctg D dell'Area Amministrativa-Gestionale, per lo sviluppo di competenze linguistiche richieste nell'ambito delle procedure di carattere amministrativo;

CONSIDERATO che, ad oggi, non sono disponibili graduatorie per profili analoghi a quello ricercato;

CONSIDERATO che questa Amministrazione si avvale della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, prevista dall'art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019 n. 56;

CONSIDERATO che con nota prot. N. 15052 del 31/01/2024 è stata attivata la procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'indizione di una selezione pubblica per la copertura di **n. 2 Collaboratori ed Esperti Linguistici – Lingua Italiana** da destinare alla Scuola di Italiano per stranieri del Dipartimento di Scienze Umanistiche - a tempo pieno e indeterminato;



DECRETA

ART. 1

Numero dei posti e profilo richiesto

Presso l'Università degli Studi di Palermo è indetta la seguente selezione pubblica, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato, di **n. 2 Collaboratori ed Esperti Linguistici – Lingua Italiana** di madrelingua italiana da destinare alla Scuola di Lingua Italiana per stranieri del Dipartimento di Scienze Umanistiche - a tempo pieno e indeterminato;

Profilo richiesto:

La persona idonea a ricoprire il posto deve essere di **madrelingua italiana e possedere idonea qualificazione e competenza nell'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda, maturata presso istituzioni pubbliche o private, italiane o estere, di almeno 12 mesi, anche non continuativi, equivalenti a 500 ore.** È richiesta altresì la capacità di applicare le diverse metodologie di insegnamento, la conoscenza dei metodi e dei principi della glottodidattica e delle tecniche della didattica in classe nonché un'adeguata conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse. Il Collaboratore ed esperto linguistico concorre all'insegnamento linguistico svolgendo le attività di sua competenza nel quadro della programmazione definita dagli organismi a ciò titolati cui partecipa con la docenza universitaria. Svolge inoltre attività di studio e di aggiornamento organizzate sia in sede, sia in missione. Nell'ambito della programmazione didattica svolge altresì con autonomia i corsi di lingua per i quali predisporre i necessari programmi, raccordandosi con i docenti della Scuola di Lingua Italiana per Stranieri. Tiene apposito registro ove annotare le ore di insegnamento e le altre attività.

Sulla base delle programmazioni predisposte dalle strutture di afferenza, il Collaboratore ed esperto linguistico espleta le seguenti attività:

- a) insegnamento della lingua agli studenti mediante corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni ed attività di tutorato nell'ambito della programmazione didattica;
- b) altre attività didattiche rivolte agli studenti, quali ad esempio, correzione di elaborati scritti, collaborazione all'assistenza per le tesi di laurea, consulenza, ricevimento;
- c) verifica e valutazione delle competenze linguistiche e dell'apprendimento, ivi inclusa la partecipazione alle commissioni d'esame e di prova finale, nonché la preparazione e correzione degli esami scritti;
- d) programmazione didattica collegiale e relativa predisposizione dei programmi didattici di propria competenza ivi compresa la selezione, la preparazione e la cura del materiale didattico;
- e) partecipazione a riunioni di lavoro e a quelle forme di studio e aggiornamento che rientrano nel monte ore.

Per i compiti sopra definiti è previsto un monte annuo di 500 ore effettive, che costituisce il rapporto a tempo pieno



La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca e dal CCI per Collaboratori ed Esperti linguistici dell'Università degli Studi di Palermo.

ART. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente Art. 1, è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- essere di madrelingua italiana (per soggetti di madrelingua si intendono i cittadini italiani e stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in lingua italiana, così come precisato con Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982);
- diploma di Laurea Magistrale o diploma di Laurea vecchio ordinamento conseguito in Italia o all'estero di idonea qualificazione culturale e professionale allo svolgimento delle funzioni richieste, di **area umanistica**;
- esperienza lavorativa professionalmente caratterizzante di almeno 12 mesi, anche non continuativi, equivalenti a 500 ore di servizio prestato di insegnante o CEL di italiano L2 presso Università o altri Enti pubblici, italiani o stranieri.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art.2 del D.P.R. 30.07.2009 n.189 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>) o diversa procedura ammessa dalle vigenti disposizioni. In ogni caso, il provvedimento dovrà necessariamente essere posseduto dal candidato al momento dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. ed anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono partecipare *“coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla*



struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo" come previsto dalle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 18 della Legge 240/2010.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

ART. 3 Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata reperibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unipa/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Palermo tra gli enti, oppure il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.

I candidati, pena l'esclusione dalla procedura, sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, di € 10,00, tramite il portale PagoPA, seguendo il percorso sotto descritto.
<https://unipa.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home>

Scegliere: Pagamento spontaneo

Scegliere: D00 - Pagamenti a favore dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo



Scegliere alla voce Motivo Pagamento: Tassa per procedura concorsuale

Inserire nello spazio Causale: Concorso **n. 2 Collaboratori ed Esperti Linguistici – Lingua Italiana**

La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda di concorso.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione della domanda.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.

Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Bando.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Negli altri casi, pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata, deve contenere tutti i dati richiesti ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda può essere firmata con firma digitale certificata, ma solo in modalità CADES. Altrimenti, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere scansionato e caricato sul sistema in formato PDF.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link <https://pica.cineca.it/unipa/>

All'atto della compilazione dell'applicativo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);



- indirizzo di residenza ed eventuale domicilio diverso dalla stessa;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC);
- indirizzo e-mail;
- recapito telefonico;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- possesso di ulteriori titoli valutabili;
- eventuale richiesta di esonero dalla preselezione;
- eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10/01/1957 n. 3;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ovvero con un professore appartenente al Dipartimento che ha esitato la delibera di richiesta di copertura di posizioni.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità;
- copia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- curriculum vitae;
- eventuali titoli da sottoporre a valutazione;
- ogni altro documento richiesto dal bando (es: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero);
- ricevuta del pagamento di € 10,00

Agli atti e ai documenti, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione o la non ammissione alla procedura selettiva le seguenti fattispecie:

- mancanza anche solo di uno dei requisiti di accesso di cui all'art. 2;
- mancato invio dell'istanza attraverso la piattaforma on-line PICA - CINECA di cui all'art. 3 e della relativa documentazione entro il termine di scadenza previsto;
- mancato versamento del contributo di partecipazione alla procedura.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento della prova orale, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per i soli candidati stranieri l'eventuale esclusione dalla procedura sarà comunicata all'interessato con raccomandata internazionale.

ART. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo e dalle norme vigenti in materia. Alla Commissione potranno essere aggregati, ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese, membri aggiuntivi ed esperti.



**ART. 6
Titoli valutabili**

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento d'Ateneo, disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo, ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore **al 30% del punteggio totale**.

Sono valutabili, **purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere**, i seguenti titoli, con il punteggio a fianco indicato e per un massimo di **30 punti**:

Titoli accademici e scientifici:	Fino a punti 20
Dottorato di ricerca attinente	7 punti per ciascuno
Titoli post-lauream attinenti (titoli conclusi e conseguiti):	
a) Scuole di specializzazione o master biennale (120 CFU)	5 punti per ciascuno
b) Master annuale (60 CFU)	4 punti per ciascuno
c) Corso di Perfezionamento (almeno 60 ore)	1 punto per ciascuno
Certificazioni didattiche (DITALS di I o II livello, DILS-PG di II livello, CEDILS) o equivalenti	3 punti per ciascuna
Titoli professionali	Fino a punti 10
Esperienze di insegnamento nella lingua italiana come L2	1 punto per ogni blocco di 500 ore di insegnamento di lingua italiana come L2 oltre le 500 ore previste come requisito di ammissione

Per ogni candidato la Commissione redige una scheda riepilogativa, che è parte integrante del verbale, nella quale saranno menzionati i titoli afferenti alle varie categorie e i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato prima dello svolgimento della prova orale, con modalità di accesso riservato, sul sito web all'indirizzo indicato al successivo art. 13.

**ART. 7
Prove d'esame**

Le prove d'esame consisteranno in:

- una prova scritta
- una prova orale

La prova scritta, a contenuto teorico e/o pratico, verterà sulle attività di cui all'art. 1 del bando.

La data, la sede e l'ora di svolgimento della prova scritta saranno comunicate, **almeno 20 giorni prima** della data prevista, mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e sulla pagina dedicata del sito web istituzionale dell'Ateneo, all'indirizzo riportato all'art. 13, che varrà come notifica ufficiale.



Eventuali variazioni della data della prova scritta saranno comunicate sempre mediante avviso all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 13 e varranno come notifica ufficiale.

Per la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio della prova, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (es. computer, cellulari, smartphone, smartwatch, tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Gli esiti della prova scritta saranno resi pubblici tramite pubblicazione con modalità di accesso riservato sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo riportato al successivo art. 13.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a **21/30**.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 13.

La prova orale verterà sui medesimi argomenti della prova scritta.

Durante la medesima prova sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power Point, Internet).

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e si intenderà superato con una votazione di almeno **21/30**.

La data, la sede e l'ora di svolgimento della prova orale saranno comunicate, **almeno 20 giorni prima** della data prevista, mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 13, che varrà come notifica ufficiale.

Eventuali variazioni della prova orale saranno comunicate sempre mediante avviso all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 13 e varranno come notifica ufficiale.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami. Nel caso di svolgimento in videoconferenza, l'elenco sarà pubblicato, con modalità di accesso riservato, sul sito di Ateneo all'indirizzo riportato all'art. 13, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.



La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) patente nautica;
- d) licenza di porto d'armi;
- e) passaporto
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 90 punti così ripartito:

- punti 30 per i titoli
- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per il colloquio.

La votazione complessiva è determinata sommando al punteggio delle prove d'esame il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

ART. 8 Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere titoli di preferenza, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, ovvero le rispettive dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dai quali risulti, altresì, il possesso del titolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di PEC personale all'indirizzo pec@cert.unipa.it e, per i cittadini stranieri, tramite e-mail all'indirizzo proceduretab@unipa.it, e dovrà avere come oggetto "Titoli di preferenza Concorso n. 2 Collaboratori ed Esperti Linguistici – Lingua Italiana" aggiungendo il codice unico generato dalla piattaforma informatica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente



conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

A parità di merito i titoli di preferenza (in conformità a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/1994 così come aggiornato dal D.P.R. 82/2023) sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Con riferimento al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo relativamente alla qualifica di cui al profilo richiesto, al 31 dicembre dell'anno precedente alla pubblicazione del presente bando il differenziale tra i generi non supera il 30 per cento; pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lettera o) del D.P.R. 487/1994.



ART. 9

Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori.

Il provvedimento sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 13.

Dalla data di affissione all'Albo decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 10

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori del concorso saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato quali Collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Università vigente.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Il/La vincitore/trice chiamato/a in servizio dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la documentazione richiesta dal competente Settore dell'Area Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le attività dei CEL sono disciplinate dalla normativa nazionale vigente e dal "Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Palermo, stipulato il 25 luglio 2012.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego i vincitori saranno sottoposti a visita medica da parte del medico competente di questa Università.

ART. 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è Sonia Contrafatto - Piazza Marina n. 61 - 90133 - Palermo - Telefono: 09123893019 e-mail: sonia.contrafatto@unipa.it

ART. 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Area Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Università degli Studi di Palermo, per le finalità connesse all'espletamento della



procedura e sono conservati e trattati in maniera automatizzata all'interno di una banca dati, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, mentre è facoltativo per i dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza.

Per il trattamento da parte dell'Università dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati ai sensi degli art. 6, par. 1 del Regolamento UE 2016/679.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso.

A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali--procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/>

ART. 13 Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato:

- sul Portale del Reclutamento raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>
- all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo
- sul sito web dell'Ateneo alla pagina: <http://bit.ly/concorsiTA>

ART. 14 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo e le leggi vigenti in materia.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Agnello